

A Nonprofit

Periodico dedicato al terzo settore

Sommario 4/2022

Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore Stefano Zanon

Coordinamento scientifico

Comitato di esperti

G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi, F. Bava, F. Boni, A. Bongi, E. Bozza, M. Brisciani, A. Casotti, L. Dall'Oca, A. Devalle, F. Donato, M. Frascarelli, M.R. Gheido, A. Grassotti, P. Meneghetti, M. Nocivelli, A. Pescari, F. Poggiani, R.A. Rizzi, G. Saccenti, A. Scaini, M.T. Tessadri, F. Vollono, S. Zanon, F. Zuech

Hanno collaborato a questo numero

M. Artioli, G. Beschi, P. Bisi, F. Brugnoli, G.M Colombo, C. Corghi, A. Panarotto, C. Romiti, don L. Simonelli

Composizione e impaginazione

Nicoletta Abellondi, Emanuele Accorsi, Barbara Ferrari, Alessandro Vezzoni

Formazione

Alberto Bendoni, Giuseppe Sberna

Marketing

Alessandra Cinquetti

Michaela Bresciani, Elena Galdi, Elisa Mazzotti, Maria Elena Pasini, Alessia Pellizzoni, Giulia Rampazzo

Ricerca e sviluppo

Alessandro Beruffi, Stefano Bottoglia, Ambra Pellizzoni, Silvia Sartori, Cristian Zuliani

Servizio Clienti e abbonamenti Silvia Pavoni,

Elena Perosi, Monia Ubertini

Servizi amministrativi Erika Darra

Pubblicità

Centro Studi Castelli S.r.l.

Color Art Via Industriale, 24/26 - Rodengo Saiano (BS) Tel. 030/6810155

Centro Studi Castelli S.r.l. Via Bonfiglio, n. 33 - C.P. 25 46042 Castel Goffredo (MN) Tel. 0376/775130 - Fax. 0376/770151 P. IVA e C.F. 01392340202 lunedì-venerdì ore 9:00/13:00 - 14:30/17:00 Sito Web: WWW.RATIO.IT Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com Recapito Skype: servizioclientiratio

Iscrizione al Registro Operatori della Comunicazione n. 3575 del 28.11.1995 Autorizzazione del Tribunale di Mantova n. 5/2003

Periodico trimestrale, spedizione in abbonamento postale

Chiuso per la stampa il 14.11.2022

Opinione	 Agevolazioni fiscali applicabili agli ETS con l'iscrizione al RUNTS 	3
Notizie in breve		4

ABC Nonprofit

Normativa	- L'Ente ecclesiastico e la Comunità di energia	
	rinnovabile	5
	- ETS: la raccolta fondi	9

Enti del Terzo Settore

Imposte dirette	- Modifiche alla disciplina fiscale degli ETS	13
	- Social bonus per beni inutilizzati o confiscati	17
Adempimenti	- Obblighi di comunicazione successivi alla	
	trasmigrazione nel RUNTS	21
Normativa	- Disciplina degli Enti del Terzo Settore costituiti in	
	forma di associazione	25
	- Prestazioni retribuite degli associati negli ETS	29

Associazioni sportive dilettantistiche

Accertamento	Sospensione fino al 30.11.2022 dei versamenti fiscali	
	e contributivi per gli enti sportivi	31
Imposte dirette	- Riforma del lavoro sportivo	35
Normativa	- Registro nazionale delle attività sportive	
	dilettantistiche dal 31.08.2022	39

Imposte e tasse

Imposte dirette - Riduzione dell'aliquota Ires per attività di utilità sociale 43

Varie

Revisione	- Principi di revisione ISA Italia per gli ETS	47
Vigilanza	- Attività ispettiva sulle imprese sociali	51

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com Indirizzo Skype: servizioclientiratio

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

L'Editore e la Direzione della Rivista declinano ogni responsabilità in merito ad eventuali errori interpretativi sui contenuti e sui pareri espressi negli articoli.

Nonostante la cura nell'edizione e nella stesura degli articoli né l'editore né l'autore possono assumersi la responsabilità per le conseguenze operative derivanti dall'utilizzo delle informazioni e delle indicazioni contenute nel presente volume e nella connessa banca dati. Tali contenuti, infatti, non hanno lo scopo di fornire consulenza professionale sugli argomenti tentati

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

Riproduzione vietata

Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cuiagli artt. da 15 a 22 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - Fax 0376-770151 - privacy@gruppocastelli.com

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy





L'albero di Natale

Origine: l'albero è la raffigurazione più comune dell'asse del mondo venerato in molte religioni. L'albero di Natale è una di queste rappresentazioni. L'abitudine di decorare gli alberi sacri con nastri, fiaccole, oggetti colorati è antica. Gli alberi cosmici erano abbelliti con i simboli del Sole, della Luna e delle Stelle. Non tutti gli alberi sono sacri, l'abete lo era per i Germani che adoravano Odino; i Vichinghi dell'estremo nord ritenevano magico l'abete rosso perché non perdeva le foglie neppure durante gli inverni più rigidi. Per portare i benefici dell'albero dentro le case erano soliti tagliarli nella settimana che precedeva la notte più lunga, quando celebravano le feste solenni per auspicare il ritorno del sole; li decoravano con frutti e bacche colorate. Tradizione simile era presente anche presso i Romani che, alle calende di gennaio, abbellivano le case con rami di pino. Nella Bibbia l'albero è citato più volte: come albero della vita posto al centro del paradiso terrestre (Genesi, 2.9), come Albero di Jesse (Isaia 11,1.10), o quello della Croce. I Cristiani lo identificarono nell'agrifoglio perché le sue spine richiamano quelle della corona di Cristo e le sue bacche le gocce del sangue versato.

Diffusione. L'uso moderno dell'albero nasce a Tallinn, in Estonia, nel 1441, quando in piazza fu eretto un grande abete, intorno cui ballavano, uomini e donne non sposati, in cerca dell'anima gemella. La tradizione fu ripresa in Germania nel 1500, furono scelti gli abeti per il significato magico che avevano per il popolo. L'uso di candele per decorare i rami risale al 1700. Per lungo tempo la tradizione dell'albero di Natale rimase circoscritta alle regioni a nord del Reno. A sud la sua diffusione fu ostacolata dalla presenza cattolica che la riteneva una consuetudine protestante. Solo nell'Ottocento l'albero di Natale fu introdotto in Austria, per volere della principessa Henrietta von Nassau-Weilburg: mentre in Francia la promotrice fu la duchessa di Orléans. Il contributo decisivo alla sua diffusione è da attribuire però al principe Alberto di Sassonia-Coburgo-Gotha, marito della regina Vittoria, che volle nelle proprie residenze questa tradizione a lui familiare; la novità si estese come una moda in tutto il mondo anglosassone. In Italia il primo albero di Natale fu quello della regina Margherita (dopo il 1850). Fu nel Novecento che questi alberi conobbero il momento di maggiore diffusione, diventando il simbolo natalizio più frequente. Nel dopoguerra il fenomeno assunse una dimensione commerciale senza precedenti. Oggi sono spesso sostituiti da alberi artificiali o alternativi che ognuno può creare con materiali di riciclo.

Alessandra Panarotto

Alberi alternativi minimal rispetto la classica rappresentazione, perché ciò che conta è il simbolo, non la ricchezza dei materiali e degli addobbi.